

ONDATA DI PIENA CAUSATA DA FORTI PIOGGE IN APPENNINO E DALLO SCIROCCO CHE SOPRA I 1000 METRI HA SCIOLTO LA NEVE

Santerno e Senio sono saliti di 4 metri in poche ore



SANTERNO La piena di ieri mattina

IERI mattina ha destato curiosità il considerevole innalzamento del livello dei principali fiumi del comprensorio lughese. Un fenomeno di un certo rilievo, anche se non paragonabile alla spettacolare piena che si registrò l'antivigilia di Natale. A spiegare i motivi dell'ondata di piena è il climatologo di Meteoromagna.com, Roberto Ghiselli: «L'innalzamento dei fiumi è derivato dalla concomitanza di due fattori. In primo luogo le copiose piogge, oltre 50 millimetri, cadute nell'appennino ai confini tra la nostra provincia e quella tosco-emiliana. C'è poi da dire che ad un'altezza di circa 1000 metri le temperature, complice lo scirocco, hanno raggiunto temperature fino a 8 gra-

di provocando un rapido scioglimento della neve. Ecco così spiegata la piena che ha interessato i fiumi Santerno e Senio». Qualche cifra? «Per il Santerno, prendendo come riferimento l'idrometro di S. Bernardino, il livello dell'acqua dalle 19 venerdì alle 9 di ieri si è alzato di ben 4 metri registrando il colmo di piena a metà mattinata. Per quanto riguarda il Senio ad Alfonsine, il colmo di piena è stato ieri a mezzogiorno con un incremento del livello di 3,8 metri. Un aumento di 3 metri si è registrato anche nel fiume Lamone, con il colmo (a Mezzano) alle 14 circa. In questi corsi d'acqua il livello ha cominciato a decrescere fin dalle prime ore del pomeriggio, an-

che se per ieri sera erano attese nevicate in appennino sopra gli 800 metri».

Previsioni? «Da ieri sera la circolazione è cambiata, con l'arrivo di correnti settentrionali che hanno determinato un calo delle temperature. Stamattina cielo sereno o poco nuvoloso con deboli brinate nelle zone di pianura interna. Dal pomeriggio assisteremo ad una progressiva copertura nuvolosa che però, a parte qualche isolata precipitazione nevosa ad oltre 1.000 metri di quota, non darà origine a fenomeni. Domani il cielo si presenterà molto nuvoloso con precipitazioni sparse, ma con temperature in lieve risalita».

Luigi Scardovi

«Grazie a tutti per avermi curato e ospitato»

Commovente cerimonia ieri all'Aeroclub per la bimba afghana ospitata a Bagnacavallo

COMMOVENTE e simpatica cerimonia ieri pomeriggio nei dell'Aeroclub Francesco Baracca a Villa San Martino per salutare Nazifa Nor Ahmed, la bimba afgana curata in Italia ora in procinto tornare nel suo Paese. La piccola di 8 anni, originaria di Cha Bol Bol, piccolo e sperduto villaggio sulle montagne a

no alcuni giocattoli e il crest del sodalizio lughese in ricordo dei quasi due anni trascorsi in Emilia Romagna e dell'affetto delle persone che le sono state vicino nel lungo viaggio verso la guarigione.

«**DA PARTE** mia — ha detto Faccani che con la moglie ha accolto amorevolmente Nazifa in casa durante il periodo di cura — è come perdere una figlia e ormai conto i minuti che mancano al 3 marzo quando la bambina tornerà in Afghanistan. E' una separazione dolorosa, ma dobbiamo riconsegnarla alla sua famiglia perché altrimenti sarebbe come rubarle l'identità: lei è felice in Italia, ma il suo dna naturalmente rimane afgano». Nazifa, che ha affrontato un percorso terapeutico debilitante con diversi ricoveri, cure di chemioterapia e interventi chirurgici, ieri era felicissima per tutte le attenzioni rivoltegli dai tanti amici dell'Aeroclub.

A CASA
Il ritorno di Nazifa nel suo paese, privo di scuole, è fissato per il 3 marzo

zione dolorosa, ma dobbiamo riconsegnarla alla sua famiglia perché altrimenti sarebbe come rubarle l'identità: lei è felice in Italia, ma il suo dna naturalmente rimane afgano». Nazifa, che ha affrontato un percorso terapeutico debilitante con diversi ricoveri, cure di chemioterapia e interventi chirurgici, ieri era felicissima per tutte le attenzioni rivoltegli dai tanti amici dell'Aeroclub.

«**LA MIA** famiglia — ha detto nel suo perfetto italiano — mi aspetta a casa e presto la rivedrò. Da grande vorrei fare la modella oppure il medico o l'aviatore, ma ora che torno in Afghanistan dovrò obbedire ai miei genitori. Grazie di cuore a tutti per avermi accolto e curato». La piccola, che frequenta la prima elementare a Bagnacavallo dove si è subito distinta per la predisposizione per l'aritmetica, tornerà quindi tra poco dalla sua famiglia, composta da padre, madre e sei fratelli (2 maschi e 4 femmine) nel suo villaggio ancora privo di scuole. L'attende un lungo viaggio in cui sarà da accompagnata da Faccani, salirà su un 'Boeing 767' dell'Aeronautica militare che la porterà negli Emirati Arabi e di lì con un 'C.130' volerà poi in Afghanistan dove ad attenderla ci saranno i suoi familiari, felici di poterla riabbracciare.

«**QUESTA** operazione finalizzata ad aiutare una bambina affetta da una patologia molto grave e incurabile nel suo Paese — ha ag-



FACCANI
Ha ospitato in questi mesi la piccola Nazifa che ha 8 anni

giunto Faccani — è stata resa possibile dalla sinergia tra il mondo civile e quello militare. In poco tempo, grazie alla sensibilità del Comando Isaf, del comando Nato di Bruxelles, del comando della Brigata Friuli e della Regione Emilia Romagna, siamo riusciti a portare Nazifa in Italia e a curarla. La piccola ha dimostrato una capacità di reazione grandissima grazie anche all'aiuto e al sostegno di tutte le persone che le sono

state vicino in questi lunghi mesi e desidero ringraziarle tutte, a partire naturalmente dai medici del reparto di Oncologia pediatrica del S.Orsola. Azifa dovrebbe poi tornare in Italia la prossima estate per controlli medici, ma ora ci stiamo anche impegnando perché al più presto nel suo villaggio sorga una scuola che le possa assicurare anche nel suo Paese un futuro migliore».

Daniele Filippi

In piazza della Libertà oggi prima edizione del 'Carnevale di Bagnacavallo', con maschere e musica

OGGI è in programma la 1ª edizione del 'Carnevale di Bagnacavallo', promossa dalle associazioni L'isola che non c'è, Amici di Neresheim e Traversara in Fiore. La festa in piazza

della Libertà inizia alle 15 e prosegue fino a sera con sfilata di cavalli del Mosquito ranch, sbandieratori e tamburini del Rione Ghetto di Lugo e un corteo di Bikers del Senio, la banda,

e i giocolieri del fuoco del Gruppo Kali Labo di Faenza. Verranno inoltre proposti il gioco a quiz Dr Why per bambini e uno spettacolo di baby dance. Saranno presenti le maghe dei

palloncini. Funzionerà uno stand gastronomico e verranno infine offerti omaggi, caramelle e foto a tutti i bambini. Si consiglia di partecipare in maschera. Informazioni: 339 5418460.

Lions Club Lugo, Antonio Patuelli parla di 'Etica nel mondo bancario'

DOMANI sera, lunedì 22 febbraio, all'Ala d'oro di Lugo è in programma un incontro del Lions Club di Lugo che varà quale ospite d'onore Antonio Patuelli, Cavaliere del Lavoro, Presidente del Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna e Vicepresidente dell'Acri - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa, che parlerà sul tema 'Etica nel mondo bancario'. Il dottor Patuelli affronterà con la professionalità e competen-

za che gli derivano dal ruolo che svolge nel mondo bancario, un argomento che è particolarmente sentito dalle imprese, dai professionisti e anche dalle famiglie, soprattutto in considerazione di recenti episodi e dell'aumentato interesse che per questa materia ha dimostrato il mondo politico e la stessa Chiesa. All'incontro di domani sera promosso dal Lions sarà presente anche un assessore del Comune di Lugo, in rappresentanza della giunta Cortesi.

Bimbi, spettacoli oggi a Fusignano e Alfonsine

DOPPIO appuntamento per i bimbi oggi. Alle 16 all'auditorium delle Scuole medie di Alfonsine ci sarà 'Il sogno', spettacolo di bolle di sapone, luci e ombre. Alla stessa ora all'auditorium di Fusignano va in scena 'Il pifferaio variopinto' di Hamelin con il Quartetto Kandinsky, disegni e testi di Daniele Panebarco.



ANNIVERSARIO
21/02/1991 21/02/2010
ROBERTO TASSELLI

Sempre,
con tanto affetto,
ti ricordano

Mamma e Papà

Fusignano, 21 febbraio 2010